

## **Discorso conclusivo Presidente R.C. Tarvisio anno 2009/2010**

Gentili signore, graditi ospiti, cari soci,

Riprendo il discorso di un anno fa e torno volutamente alla nostra Ruota, che anche quest'anno gira.

La nostra ruota dentata, segno del progresso, sintesi dell'infinito, gira anche quest'anno, lasciandoci da un lato la tristezza di chi all'ultimo "cambio del martello" era con noi ed abbiamo perso, dall'altro la felicità per chi un anno fa non c'era e, rendendo concreti i sogni, oggi è a questo mondo. E' la vita, anche rotariana: compiangiamo infatti in questa circostanza due soci fondatori, grandi in tutti i sensi, il dott. Mario Martina ed il dottor Mario Francescutti, e ci rallegriamo per due preziosi arrivi, la bella Rachele e la mia amatissima Victoria.

Durante quest'anno rotariano sono stati perseguiti e raggiunti alcuni obiettivi prefissati che mi è gradito ricordare.

Riprendendo la strada intrapresa quasi quarant'anni fa dal nostro Club e seguendo la traccia del tema del service condotto con altri club montani del Distretto, abbiamo operato per dare concreta risposta a "come contrastare lo spopolamento della montagna ed il suo conseguente depauperamento culturale e socio-economico".

Ho qui per altro il libro edito sull'argomento a conclusione del service e che avrete ciascuno in omaggio.

Seguendo e sviluppando questa traccia, ci siamo quindi adoperati a valorizzare la vocazione "internazionale" del nostro Club, non dimenticandoci di dare nel contempo il giusto merito e riconoscimento alle eccellenze locali del nostro territorio.

Da qui le note di merito rivolteci direttamente dal Rotary International; da qui soprattutto gli interclub internazionali con

Vilsbiburg, Paternion-Spittal Unter Drau ed il coronamento dell'azione internazionale attraverso l'ufficializzazione reciproca - simbolicamente avvenuta presso il Monte Santo di Lussari - della partnership con il nuovo Club contatto austriaco di Feldkirchen-Ossiachersee.

Da qui gli interclub con Tolmezzo e Udine Patriarcato in occasione del Lussarissimo e del Service Nepal Mandi; da qui i service con i Rotary Club regionali, in particolare per il progetto Sauris a favore del centro allergologico ed il Premio Europa, per il quale ci fregiamo di annoverare il dott. Francesco Stanislao Parisi tra i beneficiari della Paul Harris del nostro Club.

Da qui soprattutto, il successo della collaborazione con una realtà viva e d'eccellenza sul Tarvisiano, come quella dell'Associazione Spazio Danza della maestra dott.ssa Federica Sassara, che ci onoriamo di aver modestamente aiutato in occasione del saggio di chiusura di fine anno svoltosi con degna coreografia di pubblico il 13 e 14 giugno scorso.

Questi risultati tangibili, unitamente al risanamento amministrativo, vanno a merito del Club di Tarvisio.

Non mi dilungherò a ringraziare i singoli soci, in quanto il ringraziamento più vero raggiunge già chi, partecipe dell'idea del Rotary, si è dimostrato parte attiva delle iniziative programmate ed attuate, e per ciò stesso sa di essere stato protagonista di questa proficua annata.

Il mio migliore augurio al nuovo Presidente, ing. Giulio Cesare Negroni, è di poter svolgere il proprio mandato raggiungendo nel concreto gli obiettivi che si è prefissato.

Ad maiora!

Tarvisio, addì 1 luglio 2009

Mauro Vidrigh